

Calcio. Serie BKT. Aggiornamento 13 poliziotti contusi, arrestato Capo Ulrà Derby Cosenza-Catanzaro - Video

Data: 3 marzo 2024 | Autore: Redazione



Nel calore post-partita del derby che ha visto fronteggiarsi Cosenza e Catanzaro, le strade intorno allo stadio si sono trasformate in scenario di scontri e tensioni. Un confronto calcistico, atteso con grande fervore da entrambe le tifoserie, ha lasciato il posto a scene di disordine che hanno visto coinvolti tifosi e forze dell'ordine in un epilogo tutt'altro che sportivo.

Gli scontri, scoppiati al fischio finale dell'incontro, hanno avuto come epicentro la città di Cosenza, ma non sono mancate ripercussioni e incidenti anche nella vicina Rende. Il bilancio parla di due agenti delle forze dell'ordine rimasti feriti: un poliziotto di Catanzaro, fortunatamente senza gravi conseguenze tali da necessitare interventi sanitari, e il dirigente della divisione anticrimine della Questura di Cosenza, il cui stato ha richiesto il trasporto e il successivo ricovero in ospedale.

Il clima di tensione non ha risparmiato nemmeno i beni pubblici e privati, con diversi mezzi danneggiati a seguito degli scontri. La situazione di caos ha portato all'arresto di una persona nella zona di Rende, segno tangibile della gravità degli eventi che hanno seguito la competizione sportiva.

Questo episodio solleva nuovamente interrogativi sul tema della sicurezza negli eventi sportivi e sulla necessità di un dialogo costruttivo tra tifoserie, società e autorità, al fine di prevenire che il calcio, festa dello sport e della lealtà, si trasformi in teatro di violenza e disordini. La passione per il calcio

deve essere canalizzata in maniera positiva, per preservare lo spirito di aggregazione e festa che dovrebbe sempre caratterizzare questi eventi.

Aggiornamento Scontri Post-Derby: Feriti Tre Agenti, Arrestato Capo Ultras

A seguito del teso incontro di Serie B tra il Cosenza e il Catanzaro, si sono verificati violenti scontri. Un gruppo di ultras del Catanzaro ha provocato il caos: al ritorno dalla partita, circa cento tifosi hanno abbandonato i loro mezzi di trasporto per convergere nel parcheggio di un noto fast-food situato vicino allo svincolo autostradale di Rende. L'aria si è rapidamente saturata di fumo per i fumogeni lanciati, e il suono assordante dei petardi ha fatto da colonna sonora alla distruzione di alcune attività commerciali presenti nell'area.

Nel frangente degli scontri, un agente di polizia ha riportato ferite, mentre altri due colleghi hanno subito contusioni. Le forze dell'ordine hanno risposto con prontezza, e uno dei capi ultras del Catanzaro è stato arrestato e condotto in Questura per ulteriori accertamenti.

L'incidente pone nuovamente in evidenza la problematica della violenza negli eventi sportivi, una piaga che continua a minacciare la sicurezza e l'integrità sia dei partecipanti che degli spettatori. Le indagini sono in corso per identificare e perseguire tutti i responsabili di questi atti inqualificabili.

Aggiornamento

Scontri al derby Cosenza-Catanzaro, 13 poliziotti contusi

Indagini in corso per ricostruire la dinamica e trovare autori

E' di tredici poliziotti contusi il bilancio degli incidenti verificatisi ieri sera al termine del derby di serie B tra Cosenza e Catanzaro.

Alcuni tifosi del Catanzaro sono stati identificati dalle forze dell'ordine.

Secondo la ricostruzione fatta dalla Questura, dopo alcuni leggeri tafferugli senza conseguenze che si sono verificati nelle vicinanze dello stadio, i pullman dei tifosi giallorossi sono stati instradati verso l'autostrada.

Gli incidenti si sono verificati nei pressi del centro commerciale di Rende, a poco distanza dallo svincolo autostradale.

Lungo la strada, secondo la Questura, un gruppo di supporter catanzaresi, da due pulmini, hanno lanciato sassi contro le auto della polizia. Quindi si sono fermati nel parcheggio del centro commerciale lanciando fumogeni verso la struttura e cercando di entrare. Ed è qui che ci sono stati gli scontri col la polizia.

Diversa la versione fornita da tifosi catanzaresi che parlano di un agguato dei tifosi avversari e sostengono che i pulmini si sono fermati dopo che un gruppo di tifosi del Cosenza li aveva colpiti con sassi e bastoni. Versione che, al momento, non viene confermata dalla Questura.

In queste ore, comunque, gli investigatori stanno visionando i video del sistema di sorveglianza del centro commerciale ed altri girati da privati cittadini e che circolano

Clicca QUI per il VIDEO